



**ARCHIVIO STORICO DELL'ATLETICA ITALIANA  
"BRUNO BONOMELLI"  
ASSEMBLEA 2016**

*Firenze, 10 aprile 2016*

**RELAZIONE 2015 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI**

**Ricordo di un galantuomo: Gianni Galeotti**

Aprire questa relazione parlando della scomparsa di Gianni Galeotti è una cattiveria che il destino ci riserva. Dopo esserci consultati, abbiamo deciso di riprodurre tali e quali le parole che alcuni nostri soci hanno contribuito a scrivere nella prefazione del libro 1941 – 1944, ottava puntata dei Campionati italiani di atletica leggera.

Con un grande peso sul cuore assolviamo all'obbligo morale di dedicare queste righe ad un caro amico che ci ha repentinamente lasciato pochi mesi fa, dopo brevissima malattia. Gianni Galeotti è stato "uno dei nostri" da sempre: dell'ASAI è stato socio fondatore e primo vicepresidente. Aderì all'idea iniziale con quel suo entusiasmo convinto ma misurato, che lo aveva accompagnato nel mondo dello sport, e dell'atletica in particolare, per tutta la vita. Reggio Emilia, la sua città, molto gli deve: dirigente di club, organizzatore, collezionista, amante dei libri e dei documenti antichi, espertissimo di filatelia, Giochi Olimpici e Universiadi soprattutto, tanto da arrivare al vertice della organizzazione mondiale in seno al Comitato internazionale olimpico. Fra i suoi molteplici interessi, anche al di fuori dell'ambito sportivo, l'arte, la letteratura, l'editoria, tanto da spendersi in una attività libraria una volta accantonata quella di dirigente industriale. Alcuni di noi lo ebbero compagno di viaggio sempre attento e collaborativo nel Consiglio federale della Federazione italiana di atletica, che lasciò in punta di piedi, elegantemente, dopo aver dato tanto e ricevuto poco, o niente. Sempre coltivò una passione per la carta stampata, negli ultimi anni compilò e fece pubblicare due bei volumi sulla storia dello sport reggiano. All'ASAI è sempre stato attento suggeritore, spendendosi in prima persona in varie occasioni. Ricordiamo il suo contributo alla signorile organizzazione di due assemblee, una a Correggio qualche anno fa, l'ultima svoltasi a Reggio Emilia nell'aprile del 2015. Negli ultimi due anni si era dedicato con competente ed appassionato impegno, durato fino alla sua scomparsa lo scorso novembre, alla revisione che ha portato, grazie al concomitante impegno di Tiziano Strinati, alla stesura del nostro nuovo Statuto. Ci mancherà.

Vi invitiamo a qualche attimo di silenzio e di raccoglimento in memoria di Gianni.

Entriamo dunque direttamente nel “fatto” e nel “da fare”.

Abbiamo citato l'Assemblea 2015 a Reggio Emilia. Un breve ma doveroso ringraziamento a Guido Saccardi per la signorile accoglienza nella sede della Coopselios e per l'impegno profusi nella organizzazione della nostra Assemblea un anno fa a Reggio Emilia, dove Gianni fu ancora una volta maestro di cerimonie insieme al “padrone di casa”.

## **Soci**

Segnaliamo l'adesione di alcuni nuovi soci. Guido Saccardi, di Reggio Emilia. Dalla Spagna Félix Capilla, che si aggiunge a Carlos Fernández Canet e a Paco Ascorbe. Studiosi veri del nostro sport: Félix grande esperto di atletica al coperto, oltre che di ciclismo, Ascorbe proprietario della più estesa base di dati sul salto in lungo, Carlos “re del fondo e delle road races”. Curioso: tutti e tre soci della Associazione degli statistici spagnoli. È un onore averli con noi. Si sono riavvicinati all'ASAI Alessandro Bianco e Giorgio Rizzoli.

## **Pubblicazioni ASAI**

Dopo un paio d'anni di pausa – oggi bisognerebbe scrivere “anni sabbatici” secondo un abusata moda – durante i quali i soci dell'ASAI non hanno comunque fatto mancare il loro contributo alla cultura del nostro sport, come potete vedere alla voce “*Libri pubblicati dai nostri soci*”, abbiamo ripreso il filo del nostro principale progetto: la storia dei Campionati italiani di atletica.

L'impegno di coordinazione editoriale ha riguardato l'allestimento dell'ottavo volume, che copre gli anni “1941 – 1944”. Il volume ha la stessa struttura dei precedenti, attraverso gli scritti di Augusto Frasca, Roberto L. Quercetani, Sergio Giuntini, Marco Martini, ricerca iconografica di Alberto Zanetti Lorenzetti, con l'aiuto degli stessi autori e di altri amici: Vito Garofalo per anni uomo-guida della “Cinque Mulini”, Paolo Marabini. L'assistenza grafica di Roberto Scolari (Tipografia F. Apollonio & C. di Brescia) è stata preziosa.

A partire da ora, lavoreremo ad un progetto particolare per il solo anno 1945, della cui pubblicazione si farà carico un nostro socio. Verrà chiesta, come sempre, la collaborazione dei soci già coinvolti nelle precedenti otto puntate.

## **Liste italiane di ogni tempo**

Siamo davvero grati a Enzo Sabbadin e Enzo Ravis per la pronta reazione che hanno avuto dopo il perentorio appello fatto dal Consiglio lo scorso anno a Reggio Emilia nella Relazione 2014 circa la compilazione delle Liste italiane di ogni tempo, la cui ultima edizione risaliva al 31 dicembre 2008. Il Consiglio era arrivato ad una conclusione precisa: la necessità improrogabile di arrivare ad una pubblicazione periodica delle liste sul nostro sito. Nel giro di pochi mesi, da aprile a luglio, Sabbadin e Ravis hanno messo a punto una lista italiana di ogni tempo, uomini e donne, fruibile da chiunque. Da luglio 2015 ad oggi sono già state pubblicate quattro edizioni on line. L'iniziativa, come si vede dai contatti, riscuote l'interesse dei nostri utenti. Rinnoviamo il ringraziamento ai nostri due soci, affiancandoli con il nome di Gino Bassi che ci aiuta quasi quotidianamente nella pubblicazione sul sito di ogni materiale.

In tema di liste e materiale statistico, corre l'obbligo di citare la disponibilità del socio Raul Leoni, che ha autorizzato la pubblicazione, sempre on line, delle liste italiane allievi e allieve di ogni tempo, e il “book” delle biografie dei giovani atleti italiani ai Campionati mondiali IAAF U18, a Cali, in Colombia.

In naftalina resta sempre il progetto delle Liste italiane ogni tempo in pista coperta. Altro lavoro che sarebbe molto utile e avrebbe, in aggiunta, la prerogativa della originalità. Da catalogare nelle iniziative “futuribili”.

### **Libri pubblicati dai nostri soci**

Segnaliamo con piacere che anche nell’ anno 2015 alcuni nostri soci hanno mandato alle stampe loro lavori personali. Ricordiamo a chi lo avesse dimenticato che le segnalazioni sono riservate solo a quei volumi di cui almeno una copia viene inviata per l’archivio ASAI e di cui l’autore sia in regola almeno con la “quota volontaria” annuale e continuativa, non una di tanto in tanto, come fa qualcuno. Queste le pubblicazioni di cui siamo venuti a conoscenza:

- **Intriguing Facts and Figures from Athletics History 1860-2014**, di Roberto L. Quercetani;
- **Curiosità, miti, personaggi e statistiche – Atletica 1860 – 2015, Uomini e donne**, di Roberto L. Quercetani (versione italiana del precedente libro)
- **IAAF World Lists 2014**, di Ottavio Castellini, Carlos Fernández Canet, Paco Ascobe, Félix Capilla
- **Women High Jump, all-time best performances and performers**, di Enzo Ravis
- **Exchange of baton**, di Ottavio Castellini, con un contributo di Marco Martini
- **Cronología de los records y mejores marcas españolas de atletismo**, fra i coordinatori Francisco Ascorbe
- **Storia dei 100 metri ai Giochi Olimpici, da Berlino ’36 a Roma ’60**, di Gustavo Pallicca
- **Lo sport e la Grande Guerra**, atti del Convegno svoltosi a Firenze nel 2014 con la partecipazione dei soci Sergio Giuntini e Alberto Zanetti Lorenzetti. Nella pubblicazione è inserito un intervento di Gustavo Pallicca.
- **IAAF World Youth Championships, Cali 2015, Statistics Handbook**, di Félix Capilla e Ottavio Castellini
- **Il Partigiano Gianni. Gianni Brera, l’Ossola e il Diario storico della II Divisione Garibaldi “Redi”**, di Sergio Giuntini
- **Marinetti e la Guerra Festa – Futurismo e Interventismo sportivo nella Grande Guerra**, di Sergio Giuntini
- **I campioni della simpatia**, di Marco Martini
- **I record liguri di atletica leggera, storia e personaggi**, di Edoardo Giorello e Angela Cartesegna (presentato nel gennaio 2016)

Ci fa piacere sottolineare che due di questi lavori portano il logo della ASAI: quello sulle staffette (Castellini) e quello sul binomio Consolini – Tosi (Martini).

A tutti i nostri soci-scrittori i più vivi complimenti con l’augurio del miglior successo “commerciale”.

### **Sito internet**

Non servono tante parole: i dati sono lì, sul sito, ogni giorno, per chi li vuol vedere. Al momento in cui stendiamo queste note sono stati superati i 483 mila contatti complessivi. Gli utenti italiani

hanno ripreso saldamente il “dominio” dei contatti, lo si deduce anche dal numero di messaggi che vengono inviati tramite e mail di contatto. Purtroppo c’è un aspetto agrodolce di questa accelerata attenzione nei nostri confronti: tutti quelli che ci scrivono hanno solo da chiedere e nulla da dare! Chiedono ricerche sul tal amico che nel millenovecentochissàquando correva i 100 metri forse in....., oppure se possiamo ricostruire la carriera di nonno Graziadio....., oppure se....., e via salmodiando. Ce ne fosse uno, dicesi uno, che dice: desidero farmi socio della ASAI, cosa devo fare? Anzi qualcuno prende pure cappello se rispondiamo che non siamo dipendenti statali o federali, che facciamo le ricerche che ci garbano e non su commissione. E abbiamo anche sperimentato che “*grazie*” è esclamativo in via di rapida estinzione.

Accanto a chi ha fatto e fa il lavoro di redazione e al socio Gino Bassi che mette la sua professionalità e la sua amicizia – spesso, pazienza – al nostro servizio, va riconosciuto l’impegno continuativo del vicepresidente Marco Martini, con i suoi originali lavori di ricerca mai banali e ripetitivi, oltre al costante aggiornamento degli incontri delle Nazionali, delle Liste storiche, arricchite adesso anche della parte femminile.

In tema di nuovi sistemi di comunicazione segnaliamo la riuscitissima iniziativa del nostro socio spagnolo Carlos Fernández Canet che ha costruito un blog di grande interesse, che rilancia anche molte delle nostre notizie. Questo contribuisce a mantenere una buona quota di contatti in Spagna, anche se in diminuzione, secondo “*polo*” straniero in questo momento. L’indirizzo è il seguente: <http://athleticslinks.blogspot.com.es>

Un altro impatto positivo continuano ad avere le notizie di attualità che alterniamo ai contributi storico-statistici e che riguardano l’attività di nostri soci e soprattutto di club che ci sono vicini e che sono attivi nel diffondere le nostre notizie attraverso i loro siti. Ringraziamo in particolare il G.S.Montegargnano, la Virtus Castenedolo (complimenti per i due titoli tricolori Masters!), l’Atletica Piacenza e l’Atletica Baldini Agazzano.

### **Promozione delle nostre pubblicazioni**

Accanto al programma, promosso un paio di anni fa, rivolto alle Biblioteche Comunali nell’area in cui operano alcuni nostri soci (Gargnano sul lago di Garda e Castenedolo, biblioteche che recentemente hanno manifestato il desiderio di avere altri libri di atletica, che consegneremo prossimamente) si sono aperte due “finestre” internazionali grazie ai contatti personali di un nostro socio.

I libri prodotti dal nostro Archivio o da nostri soci sono entrati nelle biblioteche:

- del **Manhattan College di Riverdale (New York)**
- della **Beijing Sport University di Pechino**

Nel mese di agosto 2015, tre nostri soci (Carlos Fernández Canet, Encarnación Tamayo Nevado e Ottavio Castellini) presenti a Pechino in occasione dei Campionati mondiali di atletica, sono stati ricevuti nella Biblioteca Centrale della Beijing Sport University e hanno effettuato uno scambio di libri. Le pubblicazioni in lingua cinese sono a disposizione dei soci che parlano questo idioma nei locali della sede dell’Archivio, a Navazzo.

Sono in corso altri nuovi contatti internazionali che dovrebbero presto concretizzarsi in uno scambio di pubblicazioni e, in ogni caso, di relazioni amichevoli con istituti di cultura che possono essere utili anche al nostro Archivio.

## **Riordino dello schedario “Bruno Bonomelli”**

Il socio Bruno Cerutti, che ha coinvolto Giorgio Fracchia, figlio del nostro indimenticabile amico e socio fondatore Luciano, si è assunto l’incarico di riordinare il materiale di Bruno Bonomelli, soprattutto la parte più difficile, quella delle schede, migliaia, compilate dallo storico bresciano. Bruno e Giorgio sono al lavoro da mesi, e, secondo Bruno interpellato telefonicamente, i primi risultati del riordino dovrebbero essere effettivi nei prossimi mesi. Nelle prossime settimane, a Navazzo, verrà fatto il punto della situazione.

Sempre a proposito del materiale di Bonomelli, riteniamo doveroso informare che alcuni libri – in particolare Annuari della FIDAL degli anni ’60 e ’70 – sono stati messi in vendita attraverso il nostro sito. Alcuni “pezzi” sono finiti in Francia e Spagna, altri in Italia. Il ricavato è entrato nella cassa ASAI. L’operazione proseguirà con altre offerte di volumi.

## **Riconoscimenti a soci nell’anno 2015**

Carlos Fernández Canet e Ottavio Castellini saranno ancora una volta gli statistici ai Giochi Olimpici di Rio, nominati, su proposta IAAF, dal Comitato olimpico internazionale. I nostri due soci hanno lavorato in questo ruolo di delegati statistici ai Giochi di Sydney 2000, Atene 2004, Pechino 2008 e Londra 2012. Nei Campionati mondiali IAAF 2016, insieme a Castellini, sono stati nominati anche Fèlix Capilla (mondiali in pista coperta) e Paco Ascorbe (mondiali U20).

Dalle statistiche alla fotografia. Il nostro socio Marco Peiano ha ricevuto un riconoscimento dal Comune di Sirmione, sul lago di Garda, in una delle sezioni di un concorso fotografico volto alla valorizzazione del territorio.

## **Iniziative 2015**

L’unico ricordo concreto del nostro amico Aldo Capanni è stato affidato ancora una volta – come è accaduto dal 2007 in poi – all’iniziativa dei soci Elio Forti e Antonio Callegari, organizzatori della gara podistica “*Diecimiglia del Garda*” che ha luogo a Navazzo, sul lago di Garda, e che ha archiviato nel 2015 la 42esima edizione consecutiva. Ai tre atleti della gara maschile è stato riservato il Trofeo Aldo Capanni. Alcuni soci sono intervenuti alla manifestazione.

Domenica 20 dicembre, in occasione della ricorrenza della scomparsa di Adolfo Consolini (1969), quattro nostri soci (Alberto Zanetti Lorenzetti, Rosa Valzelli, Encarnación Tamayo Nevado e Ottavio Castellini) sono saliti a Costermano per rendere omaggio al grande campione. Una corona di alloro a nome della ASAI è stata deposta sul monumento che ricorda Consolini.

Navazzo, marzo 2016